

Franca Ongaro Basaglia: al Minguzzi la presentazione del libro sul ruolo della moglie di Basaglia per la riforma della salute mentale

Martedì 16 settembre, alle ore 17, presso la Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane “Minguzzi – Gentili”, in via Sant’Isaia 90 a Bologna, si terrà la presentazione del volume *Franca Ongaro Basaglia. Saggi e testimonianze. Con un’intervista inedita*, a cura di Ernesto Venturini, Meltemi edizioni, 2025.

La legge di riforma della salute mentale è stata il frutto di un grande lavoro politico collettivo. Troppo spesso, però, le donne sono rimaste invisibilizzate: tra queste, Franca Ongaro. Ricordata semplicemente come “la moglie di Basaglia”, Franca è stata una protagonista determinante di quel cambiamento epocale, al punto di ampliarne gli orizzonti antistituzionali. Questo libro racconta il suo percorso esistenziale e professionale, attraverso testimonianze, documenti e scritti significativi, tra cui un’intervista inedita, l’ultima da lei rilasciata.

Intervengono:

Pina Lalli, sociologa, Docente Dipartimento di Scienze Politiche e sociali, Università di Bologna

Luca Negrognò, sociologo, collaboratore Istituzione G. F. Minguzzi

Ernesto Venturini, psichiatra, già direttore OP di Imola

Maria Stella Goulart, docente psicologia sociale Università di Minas Gerais, Brasile

Introduce e modera **Bruna Zani**, presidente Istituzione G. F. Minguzzi.

Pastasciutta antifascista a Borgo Panigale-Reno

Come ogni anno il Quartiere Borgo Panigale-Reno celebra l'anniversario della caduta del fascismo, ripetendo la distribuzione gratuita della pastasciutta improvvisata dai fratelli Cervi nel 1943. Contro ogni forma discriminatoria per la democrazia e l'uguaglianza fra cittadini e cittadine senza distinzione di sesso, razza e religione.

Venerdì 25 luglio dalle 19.30 nel piazzale della sede del Quartiere in via Emilio Lepido, 25/2.

Ingresso libero, la pasta sarà offerta a tutte e tutti, con il contributo di Coop Alleanza 3.0.

Evento a cura di Spi-Cgil Sindacato pensionati italiani, Cdlm-Cgil Bologna, Udi (Unione donne italiane) e Anpi sezione Borgo Panigale-Reno. Aderiscono e collaborano le associazioni: Amra (Associazione culturale bengalese), Borgo Alice, Amici del Bacchelli, Udi Borgo e Emergency.

Programma

Alle 20.30 – “2 giugno 1946: le prime elezioni a suffragio universale, finalmente anche le donne votano” se ne parla con:

Onorevole Andrea De Maria – parlamentare

Simona Lembi – consigliera Assemblea regionale

Katia Graziosi – presidente Udi Bologna

Elena Gaggioli – presidente Quartiere Borgo Panigale-Reno

Sergio Maiani – segretario Spi Cgil Borgo Panigale-Reno

Rappresentante di Anpi.

Mostra fotografica a cura di Udi.

Momenti di musica e intrattenimento.

Degustazioni di altri piatti tradizionali italiani e bengalesi.

Pastasciutta e mostra fotografica al Centro Costa contro il fascismo

Lo Spi-Cgil di Porto-Saragozza insieme ad Anpi e altre associazioni del territorio invitano tutti alla Casa di Quartiere Giorgio Costa giovedì 24 luglio a partire dalle ore 19 per commemorare e ricordare insieme la data del 25 luglio 1943, quando la famiglia Cervi a Campegine, per celebrare la caduta del fascismo, distribuì piatti di pastasciutta alla popolazione.

Con l'occasione sarà possibile visitare anche la mostra fotografica a cura di Anpi Porto "Il fascismo nella storia".

Sono anche previsti gli interventi di:

- saluti di Lorenzo Cipriani, presidente del Quartiere Porto-Saragozza;
- Sergio Caserta, ass. Il Manifesto in rete "Palestina storia di un'oppressione";
- Cristian Tracà – consigliere di Quartiere Porto Saragozza – "Nuove indicazioni per la scuola, un ritorno al passato?"
- Fausto Nadalini – segreteria territoriale Spi-Cgil

Bologna.

La Pastasciutta Antifascista nei Circoli Arci

Venerdì 25 luglio Arci Bologna celebra l'82° anniversario della Caduta del Fascismo.

Una tradizione che nasce il 25 luglio 1943, in casa della famiglia Cervi: per festeggiare la destituzione di Mussolini, i fratelli Cervi cucinarono una grande pastasciutta da condividere con tutto il paese, nonostante le difficoltà del tempo di guerra.

Sapevano che la guerra non era finita, ma scelsero comunque di celebrare quel primo passo verso la libertà: una festa popolare, spontanea, resistente. Si procurarono la farina, presero burro e formaggio a credito dal caseificio e prepararono chili di pasta, che portarono in piazza a Campegine per distribuirli alla comunità.

Anche quest'anno, nei circoli Arci di Bologna e dell'Area Metropolitana, ci ritroveremo per la Pastasciutta Antifascista, in ricordo di quel momento e per affermare con forza i valori della Resistenza, della solidarietà e dell'antifascismo. Un appuntamento che unisce memoria, convivialità e impegno civile.

I circoli aderenti:

- Rose Rosse APS (Castel Maggiore, B0)
- Gentlemen Loser (Medicina, B0)
- Circolo Arci Rasora (Rasora, B0)
- Casalone RitmoLento (Bologna)

- › ArciBrecht (Bologna)
- › Arci Asia (San Pietro in Casale, BO)
- › Manifatture Arci (Imola, BO)
- › Arci San Lazzaro (San Lazzaro di Savena, BO)

[Per partecipare >>](#)

“È Solo Acqua”: la mostra di tre fotografi kenioti

Da fine luglio a ottobre, a Bologna, alla Tettoia Nervi in Piazza Lucio Dalla, arriva la mostra “È Solo Acqua”. Un viaggio visivo realizzato da tre fotografi kenioti che hanno raccontato il cambiamento nelle comunità di West Pokot, in Kenya, dopo l’arrivo dell’acqua.

1 acquedotto, 5 punti d’acqua, 10.000 persone, sono soltanto numeri. Ma **Andrew Mageto**, **Alfred Wango** e **Michael Kariuki** ci mostrano le comunità, gli asini, i rubinetti che scorrono, mani che si tendono, occhi che brillano. Con loro, anche le foto di **Dargen D’Amico** e le parole di **Irene Scieurpa**, cooperante CEFA.

Una mostra, curata dal fotografo **Gabriele Fiolo**, aperta a tutte e tutti, per immergersi in una storia di dignità e trasformazione.

La mostra sarà liberamente accessibile senza prenotazioni in ogni momento della giornata.

www.cefa.org/event/e-solo-acqua

“Moltiplicare mondi”: sabato 11 ottobre in Salaborsa il convegno sui libri accessibili e la lettura per tutti

Sabato 11 ottobre, all’Auditorium Biagi in Salaborsa (piazza del Nettuno 3) a Bologna, si svolgerà il convegno **“Moltiplicare mondi – Tanti, possibili, accessibili: i libri per il diritto alla lettura”**. Un’intera giornata dedicata ai libri accessibili e alla lettura per tutti, promossa da Centro Documentazione Handicap e Cooperativa Accaparlante in collaborazione con il Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna, nell’ambito del Patto per la lettura di Bologna.

Il convegno, rivolto a operatori, famiglie e appassionati, desidera essere un momento di incontro e approfondimento sui libri accessibili, oggi entrati a pieno titolo nel mondo dell’editoria, per permettere a tutte le persone di godere dell’incontro con la lettura.

La mattinata, dalle ore 9.30 alle 13.30, si concentrerà su **workshop e laboratori pratici**; nel pomeriggio, dalle ore 15, una riflessione teorica in plenaria seguita da **“Di libri, di vite e altre possibilità”**, un **incontro aperto alla cittadinanza con la scrittrice e attivista culturale Espérance Hakuzwimana**.

La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi online entro sabato 4 ottobre, specificando a quale

laboratorio si desidera partecipare.

[Le iscrizioni sono già aperte a questo link >>](#)

[Programma completo >>](#)

La plenaria e l'incontro aperto saranno sottotitolati e saranno presenti interpreti LIS.

Per segnalare esigenze legate all'accessibilità scrivere a segreteriaconvegno@accaparlante.it.

“Moltiplicare mondi” è realizzato nell’ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l’ampliamento dell’organizzazione bibliotecaria e archivistica per il biennio 2024-2026, e in partnership con edizioni la meridiana e Zorba cooperativa sociale entro il progetto Lettori alla Pari.

Arriva il Primo Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna: partecipare per cambiare!

Una giornata dedicata a chi ogni giorno si impegna per costruire comunità più giuste, solidali e inclusive: **arriva sabato 27 settembre a Bologna la prima edizione del Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna**, presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi e l’adiacente Piazza Lucio Dalla: due luoghi simbolo di socialità e partecipazione.

Il Festival è promosso dall’Assessorato al Welfare, Terzo

Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola della Regione in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) e i Forum del Terzo Settore regionale e provinciali, con l'obiettivo di valorizzare le energie diffuse che rendono viva e dinamica la nostra regione.

Approfondiremo insieme le sfide e le opportunità del volontariato, dell'associazionismo e dell'impresa sociale, ma il Festival sarà anche una grande occasione per incontrarsi, creare nuove connessioni e raccontare le tante esperienze che animano il nostro territorio.

Nel corso della giornata si terrà anche la **prima Assemblea Regionale del Terzo Settore**: un momento istituzionale importante per confrontarsi sulle politiche regionali e rafforzare il dialogo tra istituzioni e organizzazioni.

Non mancheranno **spazi espositivi, spettacoli, laboratori, incontri formativi** e momenti di **approfondimento**, tutti pensati per far conoscere e valorizzare il lavoro degli Enti del Terzo Settore.

Il programma dell'iniziativa è in corso di definizione.

Per usufruire di spazi espositivi e/o proporre spettacoli, laboratori, incontri formativi (entro il 23 luglio):

- [compilare questo modulo online](#)
- [usare questo QR Code](#)

[Immagine © Valeria Alpi]

“Dall’Ucraina a Ucraina” : una serata di Cantieri Meticci a sostegno dei giovani ucraini

Come si protegge la salute mentale quando, per tre anni, le sirene antiaeree irrompono

quasi ogni notte e ci si rifugia sottoterra? Che ruolo può avere l’arte in questi contesti?

Dopo tre anni di lavoro con adolescenti ucraini, sia in Italia che in diverse città dell’Ucraina, Pietro Floridia e Sara Pour di Cantieri Meticci hanno costruito un racconto corale: fatto di testimonianze, storie inventate insieme ai ragazzi, video documentari, animazioni in stop-motion e riflessioni sul potere trasformativo dell’arte in situazioni di conflitto.

Appuntamento **sabato 12 luglio alle ore 20.30** con l’evento “Dall’Ucraina a Ucraina”, presso Salus Space, Bologna, via Malvezza 2/2.

La serata vuole essere un momento di condivisione e ascolto, ma anche di sostegno concreto: per chi lo desidera, sarà possibile partecipare a una cena di raccolta fondi a favore della prossima residenza artistica che si terrà a Bologna dal 19 al 24 luglio, nell’ambito del progetto europeo Newspace.

In quell’occasione, 40 bambini e adolescenti ucraini e non lavoreranno insieme ad artisti ucraini, polacchi e italiani in un percorso artistico interculturale che si intreccerà a quello avviato a Kiev.

Prenotazione obbligatoria per la cena: Locanda Salus 3347053430.

La formazione che vorresti: il questionario di Volabo per costruire una nuova offerta formativa

Una formazione sempre più capace di rispondere alle esigenze delle organizzazioni non profit: è quanto si prefigge Volabo per costruire una nuova offerta formativa dell'Università del Volontariato di Bologna. Per farlo ha avviato **un questionario** di indagine sui bisogni di formazione di volontari e operatori delle organizzazioni non profit di tutto il territorio metropolitano.

Per partecipare bastano dieci minuti. C'è tempo **fino al 27 luglio**.

[Compila il questionario >>](#)

Per informazioni:

formazione.corsi@volabo.it

A Villa Paradiso arrivano le “Vacanze in città”, un supporto per le persone anziane nel periodo estivo

Da lunedì 7 luglio a Villa Paradiso (via Emilia Levante 138) ha preso il via “**Vacanze in città**”, un’iniziativa promossa dal

Dipartimento Welfare del Comune di Bologna, pensata per offrire supporto e momenti di svago alle persone anziane che restano in città durante il periodo estivo.

L'attività è realizzata in collaborazione con il Consorzio Aldebran – Cooperativa sociale Cadiai, che per l'occasione metterà a disposizione alcuni spazi del Centro diurno "Il Castelletto", dando così avvio a una prima sperimentazione di "Centro diurno aperto".

Con il supporto di personale qualificato, è previsto un ricco programma di attività pensate per stimolare mente e corpo: giochi collettivi, laboratori manuali, intrattenimento, gruppi di conversazione, ginnastica dolce, feste di compleanno e molto altro.

"Vacanze in città" è rivolto a persone anziane autosufficienti o con lievi problemi di autonomia e sono previsti tre turni da due settimane (07/07–18/07; 21/07–01/08; 04/08–14/08), dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16. In questa prima fase sperimentale, ciascun turno potrà ospitare un massimo di dieci persone.

Per partecipare o richiedere informazioni è necessario contattare lo Sportello sociale del proprio Quartiere di residenza.

Publicato il Bando per il Servizio Civile Regionale

Scade il 18 luglio alle ore 14 il Bando del Servizio Civile Regionale 2025. Possono partecipare i giovani dai 18 ai 29 anni (30 non compiuti) attraverso l'apposita piattaforma

HeliosERGiovani raggiungibile al seguente indirizzo: <https://dol-er.regione.emilia-romagna.it/>.

I posti disponibili in Emilia-Romagna sono 244, di cui 41 valorizzati per giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione, neet, disagio sociale, residenti in area montana) e sono così distribuiti:

18 in provincia di Piacenza
39 in provincia di Parma
33 in provincia di Reggio Emilia
27 in provincia di Modena
28 in provincia di Bologna
12 in provincia di Ferrara
3 in provincia di Ravenna
66 in provincia di Forlì-Cesena
18 in provincia di Rimini.

È consigliabile contattare il Co.Pr.E.S.C. di riferimento per essere informati sui posti disponibili e sulle eventuali iniziative informative che verranno realizzate a livello provinciale; anche la Regione Emilia-Romagna fornisce informazioni sul SCR 2025 ai seguenti riferimenti e-mail: serviziocivile@regione.emilia-romagna.it e telefonici: 0515277021 – 0515277018 – 0515277022.

Per saperne di più: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/avviso-del-servizio-civile-regionale-2025>

Dal 28 giugno 2025 i siti

internet devono essere accessibili a tutti. CNA e Accaparlante aiutano le imprese a mettersi in regola

Dal 28 giugno 2025 i siti web e le nuove applicazioni mobili dovranno essere accessibili a tutti, in qualsiasi condizione e situazione.

È quanto prevede l'European Accessibility Act (EAA), la normativa europea pensata per favorire l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità. Sono escluse da questa norma solo le microimprese, ovvero le aziende con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo o un bilancio totale inferiore ai 2 milioni di euro.

La direttiva europea prevede quindi che nuovi siti web e nuove applicazioni mobili possano essere **utilizzabili da non vedenti, non udenti e dalle persone che per motivi cognitivi o culturali faticano a comprendere il testo.**

CNA Unione Comunicazione e Terziario Avanzato Bologna, che già ha realizzato un percorso formativo in collaborazione con Cna Formazione frequentato da gruppo di professionisti disponibili a fornire supporto operativo per rendere accessibili siti e app, **ha stretto una partnership con Coop. Accaparlante**, in cui un gruppo di lavoro si occuperà di verificare in prima persona l'accessibilità delle singole pagine, a cui le imprese potranno avere accesso per implementare le loro risorse dando così un valore maggiore al controllo di accessibilità rispetto ai sistemi automatici on line.

Il gruppo di lavoro sarà composto dagli animatori con disabilità del Progetto Calamaio che, con il supporto degli educatori, proveranno in prima persona a verificare

l'accessibilità delle pagine secondo tre parametri in particolare: motoria, visiva e cognitiva.

Quali sono i problemi di accessibilità che si possono incontrare entrando in un sito internet?

“Quando un non vedente va su internet – spiega **Nicola Rabbi responsabile comunicazione della Cooperativa Accaparlante** – trova molte difficoltà perché i siti sono spesso inaccessibili. Anche per chi non sente, vedere un video online senza sottotitoli risulta frustrante. Per non parlare di tutte quelle persone che per motivi cognitivi, culturali o di scarsa conoscenza della lingua italiana fanno fatica a comprendere un testo scritto in un modo tecnico o complicato. Infine anche per chi ha difficoltà motorie certe piattaforme sul web risultano difficili da usare. Eppure grazie alla tecnologia e alla sensibilizzazione delle persone, queste sono tutte difficoltà che possono essere in gran parte superate”.

“Sono numerosi i vantaggi nel realizzare un sito accessibile – aggiunge **Andrea Bargiacchi Responsabile Area Economico Sindacale CNA Bologna** – Innanzitutto si aggiunge un pubblico più ampio, si migliora l'esperienza nel rapportarsi all'utente e si potenzia l'indicizzazione sui motori di ricerca, si rafforza l'immagine aziendale come attenta e responsabile e infine si riduce il rischio di sanzioni e contenziosi”.

Alla direttiva europea sono interessate tutte le aziende che realizzano e immettono sul mercato:

- prodotti informatici e hardware generici come computer, smartphone, tablet e dispositivi per leggere e-book;
- servizi di comunicazione elettronica, come siti web e applicazioni mobili per commercio elettronico (e-commerce), servizi bancari, trasporti e servizi audiovisivi;
- terminali self-service utilizzati per servizi bancari, acquisto di biglietti elettronici e altre operazioni

digitali interattive.

Le aziende interessate sono tutte quelle che forniscono questi prodotti o servizi sul mercato europeo, indipendentemente dalla loro dimensione, tranne le microimprese (cioè quelle con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 2 milioni di euro) che forniscono servizi; queste ultime sono esentate, ma incoraggiate comunque a seguire le buone pratiche di accessibilità.

Per essere conformi, le aziende devono garantire che i loro prodotti e servizi digitali rispettino requisiti tecnici di accessibilità definiti dalla normativa, ad esempio permettendo a persone con deficit visivo di usare lettori di schermo o consentendo a chi ha difficoltà motorie di navigare agevolmente i siti web senza mouse.

Il decreto rappresenta quindi non solo un obbligo, ma **una grande opportunità di inclusione sociale e di ampliamento del mercato per le imprese**, permettendo loro di raggiungere un pubblico più vasto e garantire a tutti l'accesso alle proprie offerte digitali.

Per saperne di più sull'accessibilità dei siti internet e delle applicazioni mobili:

CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Bologna

mail: l.corazza@bo.cna.it

cell. 348 5213722

Storie di viaggi e salvataggi

in mare: a Filla la Biblioteca Vivente

Martedì 8 luglio, dalle 19 alle 21, il parco della Montagnola di Bologna, intorno a Filla, diventa una biblioteca vivente e i libri da “prendere in prestito” sono persone che possono raccontare ai “lettori” la loro storia. Storia di viaggi, di salvataggi in mare, di rinascita.

Un evento promosso da Arci Bologna, Officine Solidali Bologna, Cidas, Antoniano Onlus e Cantieri Meticci all'interno del progetto Hub sociali.

L'Orto incontra l'Arte: il concorso di pittura di ANCeSCAO per esprimere su tela i valori degli orti urbani

Arriva la prima edizione del Concorso di Pittura “L'Orto incontra l'Arte”, promosso da ANCeSCAO Nazionale per unire creatività, volontariato e natura. Il concorso è aperto a tutti gli artisti, professionisti e dilettanti che desiderano esprimere su tela l'essenza e i valori degli orti urbani ANCeSCAO, autentici spazi di socialità, volontariato e incontro fra generazioni e culture. Valori che, attraverso l'arte, potranno essere interpretati e condivisi con tecniche e stili differenti.

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta fino al 17 novembre 2025. Tutti sono invitati a visitare le aree ortive ANCeSCAO per trovare la giusta ispirazione e mettere alla prova le proprie abilità artistiche per celebrare la bellezza degli orti sociali.

[Regolamento >>](#)

Anche quest'anno Bologna si veste dei colori del Rivolta Pride

Anche quest'anno Bologna si veste dei colori del **Rivolta Pride**, la manifestazione **Lgbtqia+** in programma **sabato 28 giugno**.

Tra le rivendicazioni, il diritto di autodeterminazione sessuale e di genere, così come il welfare inclusivo, il diritto all'abitare, ma anche **una forte opposizione al genocidio palestinese**, alle politiche securitarie del governo Meloni – come il decreto Sicurezza –, al riarmo. A sfilare, sette carri: da Rivolta pride e Cassero, che apriranno come ogni anno, al trenino delle famiglie arcobaleno. Poi, i carri di Mit (Movimento identità trans), Red e lesbiche in rivolta, per concludere la parata con un carro dedicato all'abitare e ai rifugi climatici. L'accesso al corteo è come sempre reso accessibile a tutti e tutte, a chi ha una qualche disabilità o neurodivergenza.

Ritrovo ai Giardini Margherita alle 15.30, partenza del corteo alle 17 e arrivo in Montagnola in serata.

Per tutte le informazioni, anche sull'accessibilità:
www.instagram.com/rivoltapride/